

*Il futuro della banca*

## Carige chiude 45 sportelli, il sindacato “L'unica cosa certa del piano sono i tagli”

«L'unica cosa chiara nel piano industriale sono i tagli. L'azienda continua a non fornire i chiarimenti che le abbiamo chiesto. Così non si fa molta strada» Ad affermarlo è Vilma Marrone, della segreteria nazionale di First Cisl, al termine dell'incontro che si è tenuto ieri tra Carige e i sindacati di categoria in cui la banca ha confermato la chiusura di 45 sportelli.

«Rispetto al piano presentato a febbraio nell'aggiornamento di luglio figura un'ulteriore riduzione di 20 milioni del costo del lavoro. Significa che le 800 uscite in programma potrebbero non bastare? Vorremmo saperlo. Ai commissari – aggiunge Marrone – ricordiamo che l'organico, oggi di 4mila lavoratori, era di 5.400 a fine 2013 e sarà

di 3mila nel 2023, alla scadenza del piano. Più o meno identica è la dinamica del calo degli sportelli e del numero degli addetti, ma la strategia dei tagli lineari si è già rivelata perdente. Se, al di là dei proclami, l'idea è quella di trasformare Carige in una boutique finanziaria – conclude – non potremo che opporci».

«Quest'anno – ricorda Alessandro Mutini, responsabile di First Cisl nel gruppo – la banca ha deciso di programmare quattro giornate concentrandole nell'ultima parte

dell'anno, con pesanti costi per i lavoratori e disagi per la clientela connessi alle difficoltà di erogazione dei servizi di base. Un atto unilaterale che ha vanificato il confronto al tavolo con i sindacati, del tutto in controtendenza con i continui riconoscimenti che i commissari hanno tributato ai lavoratori di Carige. Dal 29 ottobre, giorno in cui riprenderà la trattativa, per First Cisl è necessario un cambio di atteggiamento».

«Si è avviato l'approfondimento – aggiunge il segretario nazionale

volto sarà interamente ricollocato». «Siamo assolutamente insoddisfatti per come si sta sviluppando la trattativa e, soprattutto, di come la banca sta affrontando i nodi politici posti dalle organizzazioni sindacali in relazione agli inaccettabili contenuti del piano industriale» chiudono il segretario nazionale Unisin Confsal Gabriele Slavazza e il coordinatore di Carige del sindacato Angelo Garaventa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Al voto I momenti precedenti all'avvio dell'ultima assemblea Carige

**Ulca** Giuseppe Del Vecchio – sulle chiusure delle filiali previste dal piano industriale (ipotesi di 95 chiusure). Dagli approfondimenti sviluppati si è appreso che le chiusure interessate dall'attuale procedura saranno 45 con il dato “importante” che tutto il personale coin-



## INCONTRO CON I SINDACATI

### Sportelli Carige chiusi dipendenti ricollocati

Sarà interamente ricollocato il personale di Carige coinvolto nelle 45 chiusure di filiali previste. È quanto emerso nell'incontro di ieri dell'istituto con i sindacati. Lo segnala Giuseppe Del Vecchio (Uilca). Per Vilma Marone (Cisl) «l'azienda continua a non fornire i chiarimenti che le abbiamo chiesto. Così non si fa molta strada».

